

Interreg



Co-funded by
the European Union

Alpine Space

ADAPTNOW

Newsletter#2

Ottobre 2023

Una regione Alpina verde e resiliente al cambiamento climatico

IN QUESTA EDIZIONE.....

Caro/a lettore/trice,

ecco la seconda newsletter del progetto ADAPTNOW. In queste pagine ti presentiamo le aree pilota del nostro progetto, le attività implementate e le ultime novità. Questa newsletter contribuisce all'impegno verso la creazione di una regione alpina più sostenibile e verde, a zero emissioni di carbonio e resiliente al cambiamento climatico, ci auguriamo che possiate trovarla interessante quanto noi. I 12 partner che compongono il consorzio del progetto si stanno impegnando nell'implementazione di progetti pilota e nella valutazione della capacità di adattamento dei territori nei confronti dei principali pericoli naturali che caratterizzano le Alpi: ondate di calore, precipitazioni estreme/alluvioni e frane

Il clima sta cambiando più velocemente di quanto potremmo pensare: sta accadendo proprio adesso. Solo due anni fa, il mondo intero è stato colpito da una pandemia, e ora molti paesi devono affrontare inondazioni, incendi e siccità. Dobbiamo prendere decisioni più velocemente per poter stare al passo con tutti questi cambiamenti.

Seguitemi nei prossimi anni mentre condividiamo esperienze, soluzioni e buone pratiche!

www.alpine-space.eu/project/adaptnow/



- Scopri le nostre aree pilota
- Notizie & Eventi
- Novità sul sito
- Partner e contatti

ADAPTNOW IN BREVE

L'obiettivo principale è quello di rafforzare le capacità di gestione del rischio e di adattamento dei territori alpini maggiormente colpiti ed esposti (HAET – *Highly Affected and Exposed Territories*) attraverso diversi approcci coordinati da autorità pubbliche regionali e locali, con il supporto di agenzie settoriali e istituti di ricerca.

DURATA:

11/01/2022 – 30/10/2025

FESR : € 1.525.987,54

Per maggiori info sul progetto ADAPTNOW visita il sito web:

www.alpine-space.eu/project/adaptnow/

Scopri le nostre aree pilota

ADAPTNOW riunisce Agenzie settoriali regionali e Centri di ricerca di 5 paesi dello Spazio Alpino (Francia, Italia, Austria, Germania e Slovenia) per sostenere azioni pilota e aiutare a creare e gestire servizi climatici a sostegno di oltre 7 territori alpini altamente colpiti ed esposti (HAET). Il lavoro di questi enti sarà concentrato sulla valutazione e sullo sviluppo della capacità di adattamento dei casi pilota rispetto ai pericoli naturali predominanti nelle Alpi: ondate di calore, forti piogge/inondazioni e pericoli gravitativi/frane. I seguenti settori chiave sono stati identificati per valutare i relativi impatti: infrastrutture urbane, gestione forestale, turismo, salute. Alcune delle aree pilota sono descritte di seguito.

Il sito pilota italiano nella Comunità Comprensoriale Valle Pusteria

Il progetto pilota italiano di ADAPTNOW coinvolge la Comunità Comprensoriale Valle Pusteria/Bezirksgemeinschaft Pustertal, nel nord-est dell'Alto Adige. Il Comprensorio comprende 26 comuni, si estende per 2.701 km² e i suoi 83.747 abitanti vivono ad un'altitudine compresa tra 750 e 1180m slm. L'area è caratterizzata dal trilinguismo, da un ricco patrimonio naturale e culturale UNESCO, da importanti destinazioni turistiche, e dall'invecchiamento della popolazione, sebbene mantenga un saldo migratorio e un tasso di natalità positivi.



La Val Pusteria (fonte: Wikipedia)

L'area pilota è soggetta a pericoli naturali come pericoli gravitativi e precipitazioni estreme, che si prevede aumenteranno, anche a seguito di un aumento della temperatura media già di +2°C. I settori individuati dal progetto sono la gestione forestale e il turismo, rispetto ai quali si può citare l'impatto a cascata del bostrico sui boschi e il fenomeno dell'*overtourism*, che deve essere fatto i conti con i rischi legati al cambiamento climatico. Inoltre, 22 dei suoi comuni stanno attualmente sviluppando un Piano d'azione per l'energia e il clima sostenibile (PAESC).

L'obiettivo generale delle attività pilota della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria/Bezirksgemeinschaft Pustertal è quello di analizzare la capacità di adattamento nei due settori per sviluppare una pianificazione dell'adattamento, all'interno degli HAET, più integrata e agile.

Per raggiungere questo obiettivo, ADAPTNOW prevede di:

- Acquisire una comprensione del contesto geografico e socio-economico dell'area pilota;
- Valutare la pertinenza della valutazione del rischio climatico esistente;
- Identificare e valutare i principali rischi climatici legati ai pericoli e ai settori selezionati;
- Mappare gli/le stakeholder e identificare le misure già esistenti nelle politiche pubbliche;
- Promuovere una discussione partecipata su mancanze e bisogni relativi alla capacità di adattamento;
- Identificare gli strumenti di adattamento più appropriati da sviluppare all'interno del progetto.



La città pilota di Kempten in Germania

Con i suoi 70.000 abitanti, Kempten è la città più grande della regione dell'Algovia, situata ai delle Alpi Bavaresi. Con il suo terreno collinare in prossimità del fiume Iller, gli impatti del cambiamento climatico sono già abbastanza evidenti nella città di Kempten. I principali pericoli considerati in ADAPTNOW sono le ondate di calore e gli eventi di precipitazioni estreme, con il loro impatto sui settori chiave delle infrastrutture urbane, della salute e del turismo.

Dal 2012 la città di Kempten partecipa all'*European Energy Award* (certificazione *Gold* nel 2020) e già nel 2013 ha sviluppato un'ambiziosa strategia di protezione del clima che è stata aggiornata nel 2022 con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2035. Negli ultimi anni la città ha inoltre sviluppato una solida base di concetti relativi all'adattamento climatico. Dal 2021 sono disponibili uno studio sul clima urbano e un'analisi degli eventi di precipitazioni estreme e, dopo diversi workshop con gli/le stakeholder locali, il piano di adattamento climatico è stato adottato dal Consiglio Comunale nel 2022.



Città di Kempten (source: Kempten tourism office)

La regione pilota "KLAR! Piano B" in Austria

Dall'analisi del clima all'azione passando per un controllo dell'analisi dei pericoli naturali

Ancor prima dell'inizio del progetto ADAPTNOW, il progetto di regione "KLAR!" ha commissionato un'analisi climatica. Per realizzare un adattamento mirato al cambiamento climatico, è necessario infatti conoscere gli scenari climatici.

L'analisi comprende l'andamento della temperatura e delle precipitazioni. Sulla base del modello climatico e di diversi dati esistenti verrà effettuato un controllo precauzionale sui pericoli naturali legati al cambiamento climatico. Ciò include i pericoli naturali idrogeologici e gravitativi, nonché i pericoli climatici. I pericoli naturali idrogeologici comprendono alluvioni, colate di fango ed eventi precipitazioni estreme. I pericoli gravitativi comprendono frane, cadute di massi e valanghe. Altri pericoli come le ondate di calore, la siccità, gli incendi, le tempeste, il carico eccessivo di neve, le gelate tardive o le minacce alla biodiversità verranno trattati nell'ambito dei pericoli naturali legati al clima.

Non appena viene svolto il controllo dei pericoli naturali, vengono derivate le misure concrete per la regione KLAR!



© B. Gröger



Il sito pilota sloveno del Comune di Selnica ob Dravi

Selnica, un piccolo comune rurale di 4.600 abitanti situato nella valle del fiume Drava, è attivamente impegnato nello sviluppo sostenibile, in particolare nella lotta al cambiamento climatico. La sua vulnerabilità alle sfide legate al clima (come frane, precipitazioni estreme, grandine, vento e ondate di calore) a causa dei suoi dintorni collinari e dei paesi limitrofi, ha spinto il Comune ad avviare un progetto pilota incentrato sulla mitigazione e l'adattamento climatico.



Come area pilota del progetto Selnica consoliderà un processo valido ed efficiente di progettazione e attuazione della strategia di adattamento climatico e del suo piano d'azione secondo il *principio PLAN-DO-ACT-MONITOR-REACT-PLAN*. Selnica sta inoltre coinvolgendo attivamente gli/le stakeholder per potenziare le attività di protezione civile.

Quest'anno Selnica ha già vissuto disastri climatici imprevedibili, con conseguenti notevoli danni economici e ambientali. Per prepararsi a tali eventi, il Comune sta sviluppando piani di adattamento climatico che incorporano azioni finanziariamente e tecnicamente attuabili. Inoltre, il Comune sta utilizzando vari strumenti climatici per calcolare le emissioni di gas serra e creare i propri Piani Energia-Clima.

Il sito pilota italiano del Comune di Chivasso

La città di Chivasso è uno dei principali Comuni della città metropolitana di Torino, con una popolazione di 26.224 abitanti, una superficie di 51,24 km² e una densità di 511,81 abitanti/km². Si trova ad un'altitudine di 183 m sul livello del mare, a circa 25 km da Torino, capoluogo della regione Piemonte. È la città di riferimento dell'area chivassese, un'area omogenea di 100.000 abitanti e 24 comuni, che è una delle 11 aree in cui è suddivisa la città metropolitana di Torino.



La città di Chivasso è situata in un nodo ferroviario (linee per Torino, Milano, Casale, Ivrea-Aosta e Asti) e nel nodo stradale sull'autostrada Torino-Milano. L'Amministrazione comunale di Chivasso è attualmente impegnata nella revisione del Piano regolatore generale e, quale territorio pilota del progetto ADAPTNOW, supportato dal partner iISBE Italia R&D, intende introdurre nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) anche la valutazione dei rischi dovuti al cambiamento climatico, con la conseguente definizione di strategie e misure di adattamento.



Il sito pilota francese della Città Metropolitana di Grenoble-Alpi

Attraverso il progetto ADAPTNOW, *Grenoble-Alpes Métropole* desidera sviluppare e migliorare strumenti di supporto alle decisioni, ed evidenziare e trasferire gli strumenti agli/alle stakeholder locali e ai partner europei di ADAPTNOW, per guidare una comunità locale sui rischi con tecnici e governanti locali. Il progetto pilota a Grenoble si basa su tre diversi strumenti:

- La comunità locale dei rischi e della resilienza;
- La *Local Map Application for Crisis Management* (LMACM) è uno strumento prodotto dallo sviluppo di un database interno delle vulnerabilità: LMACM assembla diversi dati come i pericoli, le vulnerabilità, le procedure di gestione delle crisi e molte informazioni sulle problematiche dell'area. Include alcuni strumenti di ricerca, di statistica, di creazione di mappe e tabelle, e di condivisione. LMACM consente di fornire alcuni dati su rischi e vulnerabilità per ridurre le vulnerabilità e migliorare la gestione dei rischi e delle crisi.
- La guida metropolitana alla progettazione urbana resiliente contro il rischio di alluvioni: la pianificazione territoriale e l'edilizia della *Grenoble Alpes Métropole* sono soggette alle norme di adattamento ai rischi, i quali sono aumentati dal cambiamento climatico. I diversi stakeholder della pianificazione urbana ci hanno chiesto di avere una guida con soluzioni strategiche e tecniche per adattare i loro progetti. La guida fornisce numerose soluzioni per ogni fase della pianificazione urbanistica ed edilizia e per ogni soggetto interessato. Comprende spiegazioni, diagrammi, dimostrazioni locali e nazionali, supporto nella comprensione delle diverse regole, ecc... La realizzazione della guida è stata realizzata con la partecipazione dei rappresentanti degli/le durante apposite riunioni di lavoro.



The group during the explanation of Frederic Berger (under the rain!)

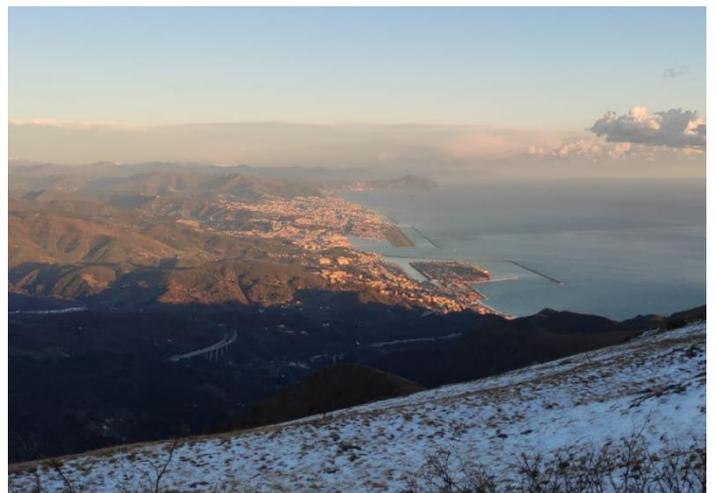
Il Comune di Genova in Italia

L'ufficio della Protezione Civile del Comune di Genova svilupperà, in collaborazione con l'Università di Genova, nuovi studi per valutare i rischi derivanti da tempeste di vento, mareggiate e ondate di calore/gelo.

Questi studi forniranno alla Protezione Civile mappe tematiche della pericolosità per ciascun pericolo naturale, nonché un modello all'avanguardia di previsione del vento a scala urbana ad alta risoluzione per prevenire i danni derivanti da forti tempeste di vento.

Con l'ausilio di questi nuovi strumenti, e attraverso la conduzione di tavole rotonde con gli/le stakeholder locali, sarà possibile migliorare la pianificazione comunale della Protezione Civile, rendendola più adatta alle reali esigenze di istituzioni, cittadini e attori economici.

Misure mirate di mitigazione del rischio saranno rese possibili dall'elevata precisione delle mappe dei pericoli e del modello del vento, aumentando l'efficacia della nostra azione.



ADAPTNOW Notizie ed eventi

Diventa un facilitatore ClimaSTORY®

AURA-EE ha organizzato una nuova sessione di formazione per diventare facilitatore/trice ClimaSTORY® il 17 e 18 ottobre 2023 a Clermont-Ferrand, in Francia. ClimaSTORY® è uno strumento pedagogico che offre ai/alle partecipanti la possibilità di pensare a un territorio (immaginario) dal punto di vista del cambiamento climatico e di considerare soluzioni di adattamento per 5 settori economici. Posti in una situazione di vita reale, i/le partecipanti sono invitati a scegliere le soluzioni più rilevanti e a tenere presente le specificità di questo territorio immaginario. AURA-EE che ha creato lo strumento collabora con ASDER, come partner per l'organizzazione delle sessioni di formazione. Lo strumento può essere adattato a tutto il pubblico e queste sessioni di formazione sono proposte alle organizzazioni pubbliche e private che supportano le comunità e le comunità stesse.



UNIBW è stata molto attiva nell'organizzazione di eventi e nella presentazione di un modello interattivo sui rischi da pericoli naturali

Uno degli eventi è stato organizzato nell'ambito delle **Giornate scientifiche di Monaco di Baviera "FORSCHA"**, in cui l'Università delle Forze Armate Federali di Monaco ha fornito informazioni su ADAPTNOW e ha presentato due strumenti per la comunicazione del rischio. Molti visitatori e, soprattutto, bambini/e e studenti/esse hanno potuto comprendere in modo giocoso diversi eventi estremi grazie al modello interattivo dei pericoli naturali e all'applicazione di soluzioni per prevenzione e mitigazione. [ALTRO](#)

Il secondo evento si è svolto in occasione **dell'Open Day presso l'UNIBW di Monaco il 24 giugno**. Si sono svolte molte discussioni informative sulla percezione dei pericoli naturali e del cambiamento climatico. L'UNIBW ha presentato il modello interattivo dei rischi naturali. Il terzo evento è stato un incontro con i Vigili del Fuoco della Scuola di Geretsried per discutere le sfide nella gestione di disastri e crisi.



ADAPTNOW avvia ulteriori azioni di adattamento nella città di Kempten

Il Centro per l'Energia e l'Ambiente Allgaeu (EZA!) ha organizzato una tavola rotonda sull'adattamento al cambiamento climatico il 5 luglio 2023 a Kempten. Un nuovo gruppo di lavoro sull'adattamento climatico ha discusso delle misure di adattamento. [ALTRO](#)



Workshop con gli stakeholder a Brunico/Bruneck

Il 19 luglio 2023 Eurac Research ha organizzato il primo workshop con gli stakeholder locali di ADAPTNOW in collaborazione con il Regional Management GAL Val Pusteria e la Comunità Comprensoriale Valle Pusteria. Il workshop si è svolto a Brunico, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di adattamento al cambiamento climatico nei settori del turismo e della gestione forestale in Val Pusteria. [ALTRO](#)



Primi incontri nell'Area Metropolitana di Grenoble-Alpi

Il primo incontro ha dato via al gruppo di lavoro con una tavola rotonda sulle esigenze del Comune di Grenoble, sugli strumenti locali di gestione dei rischi e sul piano di lavoro della comunità.

Il secondo incontro è stato un'escursione per approfondire gli incendi boschivi, le frane, il bosco di protezione e le norme sulla pulizia del sottobosco contro gli incendi boschivi. Il viaggio è stato animato dalla Città Metropolitana, dal comune di La Tronche che ci ha ospitato, da Frederic Berger dell'istituto INRAE, dall'ufficio forestale nazionale e dalla prefettura dell'Isère, con la presenza di AURA-EE. [ALTRO](#)

Le tavole rotonde con gli stakeholder organizzate a Genova

Nel mese di settembre il Comune di Genova ha organizzato, con il supporto di facilitatori professionisti, tre tavole rotonde tematiche con gli stakeholder locali.

I temi discussi hanno riguardato gli impatti di tempeste di vento, mareggiate e ondate di calore sulla salute, sul turismo e sulle infrastrutture urbane. Sono stati raccolti molti suggerimenti e idee da parte dei/le partecipanti, principalmente rappresentanti istituzionali di enti comunali e regionali. [ALTRO](#)



Quali sono le novità sul sito web di ADAPTNOW?

Il sito web del progetto è online dal mese di gennaio. Viene costantemente aggiornato con nuove informazioni.

Seguici su <https://www.alpine-space.eu/project/adaptnow/>

Partner del progetto

- Agenzia per l'energia e l'ambiente dell'Auvergne-Rhône-Alpes – AURA-EE (Francia)
- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - IRE spa (Italia)– IRE spa (Italia)
- Eurac Research – EURAC (Italia)
- Istituto Nazionale di Ricerca per l'Agricoltura, l'Alimentazione e l'Ambiente – INRAE (Francia)
- Università delle Forze Armate Federali di Monaco – UNIBW (Germania)
- iiSBE Italia R&D S.r.l.- iiSBE (Italia)
- Centro per l'energia e l'ambiente dell'Allgäu – EZA! (Germania)
- Istituto Energetico Vorarlberg – EIV (Austria)
- Agenzia per l'energia e il clima della Podravje – ENERGAP (Slovenia)
- Comune di Genova (Italia)
- Comune di Selnica ob Dravi (Slovenia)
- Area Metropolitana di Grenoble-Alpi – GAM (Francia)



RESTA IN CONTATTO CON NOI!



<https://www.linkedin.com/groups/12746578/>

Rogelio Bonilla- Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment Agency (Capofila)
rogelio.bonilla@auvergnerhoalpes-ee.fr



Noemie Bichon - Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment Agency
noemie.bichon@auvergnerhonealpes-ee.fr

Vlasta Krmelj - Energy and Climate Agency of Podravje (Responsabile Comunicazione)
vlasta.krmelj@energap.si



La presente Newsletter fornisce informazioni sul progetto ADAPTNOW nonché altre informazioni su notizie, eventi e iniziative su aree tematiche trattate o legate al progetto e al programma Alpine Space.